

SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE



PLANO PROGRAMMA

2024

La Società della Salute Pistoiese, ai sensi dell'art. 71 bis della L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 lettera c) e d), esercita le funzioni di “organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'art. 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale”.

Nell'ambito dei Settori in cui si articola l'organizzazione della Società della Salute P.se vengono individuati in via prioritaria per il 2024 gli obiettivi sotto elencati.

SETTORE SOCIO-SANITARIO

Area degli Interventi a favore della popolazione anziana non autosufficiente

Progettualità

Nel corso del 2023 l'attività di presa in carico, valutazione e definizione dei progetti assistenziali per la popolazione anziana non autosufficiente, si è svolta in regime ordinario. Gli interventi aventi caratteristiche di tempestività e agilità nelle procedure di attivazione e necessità assistenziali intense e limitate nel tempo hanno acquisito carattere di ordinarietà.

Interventi di supporto alla domiciliarità: in continuità con gli anni precedenti sono stati attivati interventi di assistenza domiciliare diretta e indiretta, azioni di sostegno alle famiglie che si prendono cura dei loro anziani, servizi semiresidenziali e inserimenti temporanei in RSA finalizzati al sollievo assistenziale mantenendo il livello di attenzione sull'assistenza domiciliare e sulla semiresidenzialità al fine di tenere il più possibile la persona anziana inserita nel proprio ambiente familiare.

Per quanto riguarda il Servizio di Assistenza Domiciliare diretta nel giugno 2023 si è svolta in continuità l'attività di servizio di assistenza domiciliare mediante l'appalto a favore della Cooperativa Euro & Promos Social Health Care Cooperativa Sociale. Sono state implementate e migliorate le procedure di attivazione del servizio (anche in situazioni di urgenza) e progettazione degli interventi con l'Ente Gestore nonché il monitoraggio costante e strutturato delle attività condotto di concerto dal servizio sociale territoriale e dal coordinatore della cooperativa. E' stata, inoltre, garantita l'attivazione del Servizio di

Assistenza Domiciliare Specializzata a favore di anziani non autosufficienti e anziani in condizioni di fragilità affetti da infezione da virus SARS Cov2 anche se gli interventi sono notevolmente diminuiti.

Riteniamo di mantenere l'attuale livello assistenziale e di cura anche per il 2024 con particolare attenzione alla necessità di rimodulazione degli interventi e dei servizi finalizzato all'appropriatezza, efficacia ed efficienza degli interventi secondo l'evoluzione dei bisogni.

Agenzia Continuità Ospedale Territorio (ACOT): è proseguita l'attività ordinaria di definizione di progetti a sostegno di anziani non autosufficienti e delle loro famiglie con problematiche assistenziali legate al ricovero ospedaliero nelle fasi di acuzie e, in continuità con l'anno passato. Nel corso degli ultimi mesi del 2023 è stato attivato il "Progetto SFIDA - Azione 1 - Su FSE; gli interventi garantiscono l'attivazione di pacchetti per l'assistenza a domicilio finalizzati alla continuità assistenziale a seguito di dimissione ospedaliera. Tra le risorse utilizzate anche interventi di residenzialità: Inserimenti in RSA e Cure intermedie. Per il 2024 si intende mantenere lo stesso livello di utilizzo dei pacchetti di assistenza domiciliare e di pacchetti complessi che prevedono l'intervento di più figure professionali nonché i servizi e gli interventi ordinari a favore di anziani non autosufficienti

Servizi Residenziali. Come attività ordinaria e consolidata, per le persone anziane non autosufficienti assolutamente prive di rete familiare e assistenziale, sono stati messi in atto servizi residenziali di tutela articolati su moduli specifici, base e specialistici.

In ottemperanza alle indicazioni Regionali "Indicazioni per la predisposizione dei regolamenti di accesso ai servizi socio-sanitari per l'area della non autosufficienza e della disabilità", è tuttora in corso l'adeguamento dei regolamenti zonali di accesso ai servizi socio sanitari per l'area della non autosufficienza e disabilità ai sensi della Delibera di Giunta Regionale N. 1119 del 28 ottobre 2021 nonché all'attività di revisione dell'attuale lista d'attesa alla luce dei nuovi criteri della delibera "Profili di armonizzazione dei progetti per l'assistenza continua alla persona non autosufficiente attuati nelle SDS/Zona Distretto dell'Azienda Usl Toscana Centro" per gli inserimenti in RSA permanente modulo base e modulo BIA. Il percorso si concluderà nel corso del 2024.

UVM: nel corso del 2023 è stata avviata ed implementata l'attività del Punto Unico di Accesso che, con il supporto di figure professionali stabili (Infermiere e Assistente Sociali), garantisce la raccolta delle segnalazioni, dirette ed indirette, valutazione, attivazione dei professionisti coinvolti, per l'avvio del percorso di valutazione della non autosufficienza nonché il raccordo con l'Unità di Valutazione Multiprofessionale.

Le attività del Caffè Alzheimer nel 2023 si sono svolte regolarmente c/o la Fabbrica delle Emozioni con la partecipazione attiva dei familiari e dei volontari.

Per il 2024 si mantiene le attività laboratoriali per i pazienti affetti da Alzheimer.

Per il Progetto Home Care Premium nel 2023 è stato portato avanti, senza soluzione di continuità, il programma che prevede l'erogazione di prestazioni finalizzate a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali e/o loro familiari che si protrarrà fino alla scadenza prevista a giugno 2025.

Indicatori

Nr.	Descrizione	Previsione 2024
1	Anziani non autosufficienti assistiti a domicilio. In continuità con il 203.	≥ 2023
2	Anziani non autosufficienti inseriti in strutture residenziali per ricovero temporaneo. In continuità con il 2023.	≥ 2023
3	Anziani non autosufficienti con contributo economico per assistente familiare (badante). Mantenimento del livello di copertura raggiunto.	≥ 2023
4	Anziani non autosufficienti inseriti in moduli comportamentali.	= 2023
5	Anziani non autosufficienti inseriti in moduli stati vegetativi.	= 2023
6	Anziani non autosufficienti inseriti in strutture residenziali convenzionate. In continuità con il 2023.	≥ 2023
7	Anziani non autosufficienti inseriti in strutture semiresidenziali.	≥ 2023

Area degli Interventi a favore delle persone disabili

Progettualità

UVMD - Nel corso del 2023 è proseguita l'attività dell'UVM D adulti e minori. Le sedute si sono svolte con cadenza mensile e, in alcuni periodi, l'attività è stata ulteriormente rinforzata per la gestione di situazioni urgenti e su progetti per i quali è stata necessaria una rivalutazione e rimodulazione dei progetti in corso. Si è implementato il percorso, avviato nel 2022, di valorizzazione in merito all'apporto dei singoli specialisti all'interno della equipe di valutazione con particolare attenzione alla presa in carico delle situazioni in fase di transizione dall'età minore a quella adulta finalizzata sia alla realizzazione del progetto di vita che alla presa in carico specialistica.

Servizi domiciliari - anche per il settore disabilità si è svolta in continuità l'attività di servizio di assistenza domiciliare mediante l'appalto a favore della Cooperativa Euro & Promos Social Health Care Cooperativa Sociale. Sono state mantenute, in continuità, le procedure di attivazione del servizio e progettazione degli interventi con l'Ente Gestore nonché il monitoraggio costante e strutturato delle attività, condotto di concerto dal servizio sociale territoriale e dal coordinatore della cooperativa.

Il Servizio di Educativa Domiciliare a favore di minori disabili si è svolto in continuità e riteniamo di mantenere l'attuale livello assistenziale e di cura anche per il 2024.

Servizi Semiresidenziali si è svolta in continuità l'attività con la piena frequenza articolata in 5 giorni settimanali e sono state svolte in regime ordinario le attività del nuovo centro socio sanitario denominato "Centro Diurno Turati", che ha ampliato i posti da 12 a 18.

Nel 2023 si sono svolte le attività previste dall'accordo di collaborazione per la realizzazione degli interventi per disabili adulti e minori per il periodo ottobre 2021/settembre 2025:

- attività laboratoriali
- attività con animali
- percorso adolescenti
- mappatura e sperimentazione
- sostegno alle famiglie

Progetto Handyamo, finanziato dal Fondo Dopo di Noi che viene erogato annualmente, proseguirà le proprie attività. La sostenibilità progettuale è garantita dal Fondo della L.112/2016 divenuto strutturale.

Anche per il 2023 a seguito della Delibera del 2022 Giunta Regionale n. 680/2022, si è svolta in continuità l'attività relativa alle Gravissime Disabilità.

Per il 2024 si ritiene di mantenere l'attuale livello assistenziale.

Indicatori

Nr.	Descrizione	Previsione 2024
1	Giovani e adulti disabili frequentanti i servizi semiresidenziali	≥ 2023
2	Servizio di laboratori rivolto a minori disabili gravi per potenziamento abilità residue	≥ 2023
3	Erogazione servizio di trasporto disabili presso centri diurni convenzionati ex art. 26 Legge 833/78	Prosecuzione del servizio fino 31 marzo 2024
4	Partecipanti alle attività del progetto "Handyamo" (Dopo di Noi)	≥ 2023

SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE

Area Sostegno alle Responsabilità Familiari e Tutela Minorile

Progettualità

Il Settore si sviluppa su diversi assi:

- Servizi a favore dei minori: servizi di accoglienza residenziale; tutela minori; affido familiare e eterofamiliare; servizi di sostegno educativo; progetti di inclusione e sostegno economico alle famiglie in difficoltà; servizi di sostegno e di accompagnamento alle attività formative ed educative; interventi per l'integrazione scolastica degli alunni con handicap.
- Servizi a sostegno delle responsabilità familiari: percorsi informativi, formativi e di accompagnamento alle famiglie per il sostegno alle capacità genitoriali; spazio neutro per gli incontri tra minori e familiari disposti dall'Autorità Giudiziaria; potenziamento delle equipe multidisciplinari per le attività richieste dall'autorità giudiziaria a tutela dei minori e per il supporto alla genitorialità fragile come da linee di indirizzo nazionali e regionali.
- Servizi a tutela delle fasce deboli e di contrasto alla violenza di genere, finalizzati ad accogliere e supportare le donne vittime di violenza, oltre a promuovere campagne di

prevenzione e azioni di sensibilizzazione sul territorio ed in particolare con le scuole. Progetti di seconda accoglienza per l'autonomia delle donne, accompagnandole verso la fuoriuscita dai percorsi di violenza nelle relazioni intrafamiliari.

- Servizio di assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale e per l'inclusione scolastica degli alunni disabili: interventi educativo-assistenziali volti a favorire la comunicazione, la relazione e l'autonomia dell'alunno anche in collaborazione con il personale docente; interventi volti a favorire la costruzione di relazioni significative e di effettiva integrazione scolastica, attraverso il coinvolgimento degli alunni della classe, in collaborazione con il personale docente; interventi di assistenza di base in raccordo, se presente, con il personale collaboratore scolastico abilitato alle funzioni di cura alla persona previsti nella scheda di certificazione handicap o nel PEI.

-L'Area relativa al sostegno alle famiglie vulnerabili è stato interessato da importanti riforme che hanno riguardato modifiche ai procedimenti in materia di diritto di famiglia da una parte e dall'introduzione di nuovi LEPS dall'altra.

Per quanto riguarda il sostegno alle famiglie vulnerabili, l'introduzione e la codifica di un modello metodologico di intervento a favore delle famiglie con figli minori, comporta per il servizio sociale professionale dell'intera SdS una verifica dei propri presupposti operativi e un costante aggiornamento possibile anche grazie alla partecipazione alle implementazioni del Programma PIPPI avviate nella seconda parte del 2023 con i fondi del PNRR.

La zona ha, infatti, beneficiato di tre annualità relative al Programma P.I.P.P.I. relativo al sostegno della genitorialità positiva.

Si prevede che nel periodo 2023/2024 molte energie saranno convogliate nella formazione del personale dedicato a quest'area per poter affrontare le numerose e sostanziali modifiche dell'assetto giuridico oltre che metodologico specifico del settore.

La riforma cd Cartabia a partire dall'intervenuta modifica degli interventi della Pubblica Autorità in materia di intervento urgente a tutela dei minori (ex art. 403 c.c.), alle nuove disposizioni in materia di affidamento familiare definiscono un diverso assetto all'interno del quale si devono collocare i servizi sociali e i professionisti che vi operano.

La zona ha intensificato le attività della UVMT (unità di valutazione multidisciplinare tutela minori) e partecipato attivamente alla scrittura a livello di Usl Toscana Centro delle Linee guida per definirne attività e operatività. Nel corso del 2023 la UVMT ha valutato e assegnato alle micro equipe, circa 150 situazioni, quasi tutte segnalate dall'Autorità Giudiziaria, con un andamento in costante crescita.

Nel corso del 2023 il trend rispetto alle segnalazioni da parte i diversi soggetti ed in particolare dell'A.G: sono in costante crescita., così come gli accessi al Centro Antiviolenza Aiutodonna.

L'alta conflittualità, la violenza di genere e la violenza intra familiare rappresentano un'elevata percentuale delle situazioni di intervento del servizio sociale in tema di famiglia. Si proseguirà quindi nel percorso di potenziamento delle equipe multidisciplinari a favore delle attività del Centro affidi e della Tutela minorile, in partnership con il centro per le Famiglie di Pistoia, grazie all'utilizzo dei Fondi Famiglia Regionali.

Nel 2024 si dedicheranno parte dei Fondi all'implementazione dei servizi dedicati all'accompagnamento alle famiglie separate con interventi legati alla mediazione familiare e alla terapia del divorzio, avviando la sperimentazione di servizi innovativi per il territorio come la coordinazione genitoriale.

-Il centro affidi di area Pistoiese proseguirà nel 2024 a sensibilizzare il territorio non solo sulle tematiche dell'affido ma promuovendo una cittadinanza solidale e capace di creare reti di vicinanza alla genitorialità in crisi, in linea con la rinnovata attenzione per questo tipo di intervento definita anche nel nuovo Regolamento della Società della Salute dedicata a tale tema. Con i fondi famiglia e la collaborazione del Centro per le Famiglie pistoiese si procederà a portare avanti le diverse progettazioni definite nel nuovo regolamento per l'affidamento familiare e le reti di solidarietà approvato dall'assemblea SdS nel mese di ottobre 2022 e dalle nuove Linee guida Regionali in materia di affidamento familiare.

-Il Centro Aiutodonna attivo a 360 gradi sui temi del contrasto alla violenza di genere e della presa in carico delle vittime è stato oggetto anche quest'anno di donazioni e finanziamenti che ne consentiranno un ulteriore sviluppo sulle attività di sostegno all'autonomia per accompagnare le donne verso un'effettiva fuoriuscita da percorsi di violenza di genere.

Indicatori

Nr.	Descrizione	Previsione 2024
1	Educativa Domiciliare a favore di minori a Assistenza domiciliare minori	Potenziamento PNRR
2	Inserimenti in Comunità educative e pronta accoglienza di minori e/o mamma- bambino, ai solo fini di tutela.	Mantenimento
3	Progetti di autonomia e sostegno alle donne vittime di violenza domestica e Servizi per il contrasto alla violenza di genere	Potenziamento
4	Servizi integrati di sostegno alle responsabilità genitoriali e per l'affidamento familiare	Potenziamento Fondi famiglia e PNRR
5	Attività del Centro Affidi	≥ 2023
6	Assistenza per l'autonomia, per la comunicazione personale e per l'inclusione scolastica degli alunni disabili	≥ 2023

Area degli Interventi dei diritti di cittadinanza e di contrasto della marginalità e della esclusione sociale

Progettualità

- Servizi per il sostegno ai percorsi di autonomia e di fuoriuscita dal disagio: sostegno e accompagnamento per l'autonomia personale, per l'accesso e l'inserimento al lavoro; servizio di segretariato sociale;

L'asse progettuale dedicato all'inclusione lavorativa e sociale hanno avuto un notevole sviluppo negli ultimi anni grazie all'introduzione del Reddito di Cittadinanza e misure successive.

A tali progetti sviluppati nell'intera zona territoriale della SdS si sono affiancate ulteriori progettualità con fondi europei e nazionali che hanno consentito un'attività strettamente correlata al centro per l'impiego con il quale si sono definite modalità operative d'equipe finalizzate ad elaborare il miglior progetto personalizzato per il cittadino mettendo in rete opportunità e servizi volti all'autonomia e alla formazione professionalizzante. In particolare il progetto Reticulate (che terminerà a febbraio 2024), la progettualità GOL e il progetto SIAMO che invece resteranno in vigore nel corso del 2024.

Questi progetti prevedono la profanazione delle persone sulla base delle loro caratteristiche specifiche e la definizione di un percorso di inclusione lavorativa e sociale sostenibile per la persona.

- Servizi di contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora a valere sul POC Inclusione e sul Fondo Europeo di Aiuti agli indigenti **FEAD** - Programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base. Si tratta di interventi di *housing first* secondo i principi dettati dalle Linee guida ministeriali con la disponibilità di due alloggi per accoglienza di persone in stato di grave marginalità, a seguito di una presa in carico multidisciplinare. All'accoglienza in alloggio si affianca anche un percorso di inclusione sociale e di accompagnamento al lavoro finanziato da altri fondi dell'ente, in continuità con i precedenti e con previsione di essere implementati con le progettualità del PNRR dedicate proprio all'Housing First.

La SdS, infatti, ha coinvolto gli Istituti Raggruppati di Pistoia per la realizzazione di un alloggio dedicato alla fascia marginale della popolazione secondo la metodologia dell'Housing first la cui realizzazione dovrebbe completarsi nel corso del 2024. Sempre il PNRR ha previsto azioni relative alla realizzazione di un Centro Servizi /Stazione di Posta dedicato alla fascia più fragile della popolazione. La realizzazione di tale progetto prevista nei termini dettati dal PNRR stesso, cioè entro il primo trimestre 2026, sta procedendo con la fase di fattibilità ancora in corso e potrà avere sviluppi nel 2024 con l'individuazione delle modalità più adeguate per raggiungere l'obiettivo.

- Servizio per l'emergenza urgenza sociale (SEUS): proseguimento del servizio avviato, in via sperimentale, nel 2018 destinato ad intervenire in caso di bisogno sociale attraverso un numero telefonico dedicato.

I servizi di Pronto intervento sociale sono assicurati 24h/24 per 365 giorni l'anno e attivabili in caso di emergenze ed urgenze sociali e in circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente. Il servizio prevede una Centrale Operativa che si occupa delle seguenti attività: ricevimento delle segnalazioni; l'attivazione di un primo servizio di assistenza per rispondere ai bisogni indifferibili e urgenti; attivazione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso operatori

del servizio, intervento delle Unità di strada, prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi;

- Fondo nazionale povertà – Quota servizi: rafforzamento del processo di presa in carico, interventi e servizi sociali di cui alla Legge 328/2000 quali sostegno socio educativo domiciliare, assistenza domiciliare socio-assistenziale, sostegno alla genitorialità, servizi finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia della persona.

- Fondo nazionale povertà 2023 – Quota povertà estrema: se ne prevede l'assegnazione ma ad oggi non abbiamo informazioni.

Indicatori

Nr.	Descrizione	Previsione 2024
1	Percorsi di inclusione sociale e accompagnamento al lavoro per persone in stato di disagio sociale ed economico.	Mantenimento
2	Coprogettazione di interventi per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora. Progetto a valere sul POC Inclusione e sul fondo FEAD aiuti alimentari agli indigenti.	Mantenimento degli alloggi di accoglienza <i>Housing First</i> , rendicontazione spese al Ministero, monitoraggio interventi Potenziamento PNRR
3	SEUS: Mantenimento del servizio- Monitoraggio e rendicontazione del servizio a valere sui fondi dell'Avviso ministeriale 1/Prins	Gestione del servizio- Rendicontazione e monitoraggio spese secondo le linee guida del Pon inclusione
4	Fondo povertà – Quota servizi	Programmazione e organizzazione interventi tramite: 1) gestione diretta (attivazione agenzia interinale per personale, acquisto diretto di beni);

		2) appalto di servizi (attuazione dei Progetti di Utilità Collettiva)
--	--	---

SETTORE ASSISTENZIALE

Il settore assistenziale è responsabile dei percorsi sanitari di tipo assistenziale domiciliari, ambulatoriali e di continuità assistenziale, erogati dal servizio infermieristico e di supporto, destinati al singolo, alla comunità o alla collettività residente nella Zona Distretto Pistoiese. L'emergenza epidemiologica virus SARS Cov2 ha imposto una rimodulazione delle progettualità orientate verso lo sviluppo di modelli di presa in carico proattivi e di coinvolgimento attivo del cittadino e della famiglia nella gestione della cronicità.

Il cambiamento del contesto legato all'emergenza COVID ha aperto nuovi scenari all'interno dei quali l'infermieristica ha orientato la propria attività in funzione dei modelli di presa in carico soprattutto territoriali; peraltro, in questo ambito, la domanda sempre più stringente e la normativa di riferimento hanno necessariamente imposto l'implementazione di nuovi modelli assistenziali dal domicilio attraverso il modello dell'Infermiere di Famiglia e Comunità, alle RSA con l'intervento e la valutazione del GIROT (Gruppo di Intervento Rapido Ospedale Territorio) supportato dalla figura dell'infermiere di Comunità Residenziale, alle UCA (Unità di continuità assistenziale) che intervengono a supporto delle dimissioni complesse, della presa in carico da parte dell'Infermiere di famiglia e comunità in particolari condizioni di instabilità clinica e/o emergenti e nella cura dei pazienti positivi dimessi dai vari percorsi ospedalieri e territoriali.

Il servizio A.I.U.T.I (Assistenza Infermieristica Urgente Territoriale Integrata) a supporto dell'Infermiere di Famiglia e Comunità attivo per dare una risposta in tempi adeguati ai bisogni di assistenza territoriale, agevolare le dimissioni rapide dalle strutture ospedaliere. Si pone inoltre l'obiettivo di migliorare l'integrazione con altri servizi. Il progetto A.I.U.T.I. è in linea con i principi del DM77, declinati successivamente dalla delibera regionale 1508/2022 che ha gettato le basi per la programmazione dell'assistenza

territoriale in Toscana finalizzata ad una presa in carico più continua e vicina al cittadino al fine di evitare il sovraffollamento dei presidi ospedalieri e dei pronto soccorso, oltre ad una personalizzazione dei percorsi di salute e la continuità delle cure tra i diversi livelli di assistenza Ospedale e territorio.

I servizi e gli interventi sono stati necessariamente orientati verso il soddisfacimento dei bisogni assistenziali attraverso la distribuzione delle risorse sui percorsi diversificati con l'obiettivo di garantire la continuità delle cure per la popolazione anziana non autosufficiente al proprio domicilio ma anche nelle RSA sulle quali si rende necessaria una fattiva integrazione nell'ottica della condivisione di percorsi legati alla valutazione dei bisogni assistenziali, interventi e monitoraggio.

L'analisi dei dati relativi al progetto "Paziente fragile in PS" ci restituisce un quadro di diagnosi di accesso ricorrenti per le quali occorre implementare momenti di incontro con il personale infermieristico e di supporto per affrontare tematiche che riguardano le pratiche infermieristiche più diffuse, l'applicazione di dei protocolli e delle PSP in uso in Azienda.

In funzione di una efficace presa in carico alla dimissione di pazienti "complessi" occorre sensibilizzare il contatto precoce con l'Infermiere di Famiglia e Comunità referente e laddove sia necessario del personale di supporto al fine di implementare le visite in Ospedale pre-dimissione per stabilire una relazione con la famiglia e con il care giver e per valutare nell'ottica della proattività la tipologia di interventi da attuare a domicilio.

Sono in via di progettazione momenti di incontro con i care giver e con i familiari dei pazienti ricoverati presso le strutture ospedaliere e territoriali per interventi di educazione sanitaria e autocura orientati sia alla gestione del cateterismo vescicale sia agli interventi assistenziali di base (igiene, mobilitazione e alimentazione).

Indicatori

Nr.	Descrizione	Previsione 2024
1	Soggetti non autosufficienti assistiti dal servizio infermieristico a domicilio in seguito a valutazione. In continuità con il 2023.	≥ 2023

2	Registrazione flussi e monitoraggio qualità flusso AD RSA in integrazione con l'area della programmazione	Monitoraggio semestrale
3	Sviluppo, per l'ambito di competenza, della progettualità prevista dalla DGR 679/2016	Incremento attività Acot
4	Implementazione del progetto "gravi disabilità" con interventi educativi ai caregiver	Mantenimento
5	Programmazione incontri con personale sanitario RSA attraverso attivazione di consulenza e attività informativa/formativa	Mantenimento
6	Pianificazione di contatti pre-dimissione su pazienti complessi con IFC di riferimento	Implementazione e monitoraggio
7	Pianificazione pre-dimissione di interventi educativi e autocura su care giver – familiari di pazienti ricoverati in strutture ospedaliere e territoriali	Implementazione e monitoraggio

SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO

Progettualità

Alla segreteria di direzione, funzione del settore tecnico-amministrativo, sono attribuiti i compiti di supporto amministrativo agli organi di governo (convocazione delle sedute dell'Assemblea e della Giunta della SdS Pistoiese, predisposizione delle relative deliberazioni, pubblicazione degli atti e trasmissione degli stessi agli enti consorziati ed ai soggetti esterni).

Il settore tecnico amministrativo ha inoltre funzione di gestione economico finanziaria, affari generali e risorse umane, stipulazione contratti e gestione procedure di gara ai sensi del Codice dei contratti e ai sensi del codice del Terzo Settore.

Indicatori

Nr.	Descrizione	Previsione 2024
1	Recupero quote sociali di compartecipazione	Mantenimento
2	Predisposizione atti per le procedure necessarie alle progettualità a valere sul PNRR	Espletamento procedure e individuazione dei soggetti
3	Programmazione e organizzazione degli interventi e dei servizi del Reddito di cittadinanza. Predisposizione della documentazione per la rendicontazione della spesa al Ministero del	Proseguimento

	Lavoro e della Politiche sociali. Rendicontazione sulla piattaforma ministeriale.	
--	---	--

SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO

Area della programmazione

Progettualità

L'area della programmazione e del controllo di gestione afferisce al settore tecnico-amministrativo e svolge funzioni di monitoraggio e governo della domanda anche attraverso l'istituzione e la conduzione dei tavoli di concertazione settoriali e controllo di gestione.

L'Ufficio di Piano è istituito all'interno dell'area programmazione con il compito di predisporre la redazione dell'articolazione zonale del Piano Integrato di Salute (PIS), del Piano di inclusione zonale (PIZ) e di tutti gli eventuali atti di programmazione e di indirizzo deliberati dagli organi di governo della SdS P.se.

Inoltre l'Ufficio di Piano svolge funzioni di valutazione, monitoraggio e controllo mediante analisi dati e reporting, predisposizione rendiconti annuali delle attività, predisposizione del materiale da pubblicare sul sito, supporto e coordinamento all'utilizzo dei sistemi informativi per le aree di competenza della SdS P.se, attivazione e coordinamento dei lavori del coordinamento per i debiti informativi.

Indicatori

Nr.	Descrizione	Previsione 2024
1	Reportistica per il monitoraggio delle attività	Mantenimento
2	Implementazione del sistema informativo per rispondere ai debiti informativi regionali	Potenziamento
3	Predisposizione del piano operativo annuale	Mantenimento

Pistoia, 12 dicembre 2023

Il Direttore

Silvia Mantero